

## NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008**

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2008, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1° del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis comma 2° del C.C., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del C.C. e non differiscono da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si attesta inoltre che:

non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4° e all'art. 2423-bis comma 2°;

le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono commentate nella specifica a parte della presente Nota;

le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza;

per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;

si è tenuto conto degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La presente nota integrativa è redatta in unità di euro, previo troncamento dei decimali.

Per tale ragione, sarà possibile che il totale di alcune tabelle di dettaglio non corrisponda alla somma delle singole voci di spesa.

I totali esposti per le singole voci indicate agli artt. 2424 e 2425 C.C. sono quelli indicati nella parte tabellare del Bilancio.

**1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

In particolare, si osserva quanto segue:

**Immobilizzazioni Immateriali:** i beni immateriali sono stati iscritti al costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori), trattandosi di beni acquistati da terzi.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni è avvenuta per la prima volta nell'esercizio 1994 per un importo pari a € 199.330. Il dato dell'esercizio 2007 era pari a € 43.454.

Nelle pagine seguenti sono riportati i conteggi relativi al dato dell'esercizio 2008 pari a € 80.116.

**Immobilizzazioni Materiali:** le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, in base al disposto dell'art. 2426 del C.C., ad eccezione di quei cespiti, il cui valore è stato rivalutato ai sensi della legge n. 72/1983.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia e il costo incrementativo dei beni ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore viene definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione di diretta imputazione.

Le spese di manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti sono state imputate direttamente nell'esercizio senza ricorso alla capitalizzazione delle stesse, salvo quelle che, avendo natura incrementativa, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

**Immobilizzazioni in corso e acconti :** alla voce B) – II Immobilizzazioni materiali n.5) al 31/12/2008 risulta iscritto l'importo di € 388.779 riguardante le spese già sostenute per l'adeguamento del magazzino di Formigliana (VC) alle norme antincendio. Si rinvia alla relazione sull'andamento della gestione per i dettagli concernenti l'espletamento della gara pubblica, l'aggiudicazione e lo stato d'avanzamento.

**Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali:** l'ammortamento è stato effettuato utilizzando il cosiddetto procedimento "diretto", cioè operando una riduzione del valore del bene mediante l'ammortamento stesso.

L'aliquota utilizzata è quella del 20%.

**Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali:** gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua vita utile di ogni singolo cespite, e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale. (D.M. 31/12/1988).

**I Crediti** sono iscritti, a norma dell'art. 2426 n. 8, secondo il loro presumibile valore di realizzo corrispondente alla differenza tra il valore nominale del credito e il Fondo Svalutazione Crediti. Il Fondo Svalutazione Crediti verso clienti è stato istituito nel 1993 per un importo pari a € 1.061 (calcolato sulla base della percentuale fissata dalle norme fiscali contenute nel DPR 917/86).

Al 31/12/2005 il fondo in questione ammontava a € 19.622 a seguito dell'accantonamento, in via prudenziale, dell'importo di un credito verso clienti la cui esigibilità dipende dall'esito di procedure esecutive tuttora in corso. Al 31/12/2007 l'importo accantonato è ridotto a € 18.087 per imputazione allo stesso, nel corso del 2006, di un credito divenuto inesigibile a seguito di sentenza definitiva. Al 31/12/08 non si registrano variazioni.

Per quanto riguarda, invece, i crediti verso “altri”, il fondo svalutazione, già iscritto per la prima volta al 31/12/1993, ammonta al 31/12/2008 a € 920.739. In detto fondo, pari al 31/12/2007 a € 258.941 è stata accantonata, al 31/12/2008, la somma di € 661.797 pari all’importo degli effetti cambiari estinti dall’Ente, in luogo dello Stato, e relativi alle trascorse campagne ammasso. Detto accantonamento, operato sulla base del principio di prudenza, è risultato necessario dopo il pronunciamento della Corte di Cassazione che ha cassato con rinvio la sentenza d’appello, favorevole all’Ente, rendendo incerta l’esigibilità del credito.

**Attività e Passività in valuta** vengono iscritte in base al disposto dell’art. 2426 8 bis. C.C. al tasso di cambio alla data di chiusura dell’esercizio.

I **Titoli** di proprietà dell’Ente, al 31/12/2008 pari a € 4.941 sono costituiti a garanzia di impegni assunti dall’Ente (come meglio specificato nel paragrafo “Conti d’Ordine”). Tali titoli sono costituiti da BOT a scadenza 15/05/2009 per un valore di € 5.000. Il criterio utilizzato per la valutazione di questi ultimi è costituito dal valore d’acquisto aumentato del rateo d’interesse già maturato al 31/12/2008.

## 2) STATO PATRIMONIALE: VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI E NEL FONDO AMMORTAMENTI

### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte alla categoria B-I voce 3) "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno" per un valore al 31/12/2008 pari a € 80.116.

Tale valore è la risultante delle seguenti operazioni:

Valore all'inizio dell'esercizio	€	43.454+
Acquisti dell'esercizio	€	63.250+
Ammortamento diretto al 20%	€	<u>26.588-</u>
Valore alla fine dell'esercizio	€	<u>80.116</u>

Nella voce suddetta sono stati iscritti i costi di acquisto sostenuti dall'Ente per il rinnovamento del software.

Nella seguente tabella sono indicati i movimenti delle **Immobilizzazioni Materiali**.

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni
Valore Storico esercizio precedente	8.514.343	4.069.765	1.433.003	1.420.844
Ammortamenti esercizi precedente	5.599.528	3.709.414	1.265.286	1.262.420
Valore inizio esercizio	2.914.815	360.351	167.717	158.424
Incrementi dell'esercizio	28.932	6.924	107.498	62.576
Decrementi dell'esercizio	1.429	0	9	1.844
Ammortamento dell'esercizio	166.422	59.703	50.944	73.107
Valore di bilancio a fine esercizio	2.775.896	307.572	224.262	146.049

**Immobilizzazioni Finanziarie:** alla voce III “Immobilizzazioni Finanziarie” 2) d) “crediti verso altri esigibili oltre l’esercizio” compare la cifra di € 59.601 somma derivante dai versamenti all’erario degli acconti d’imposta sugli accantonamenti al 31/12/96 e al 31/12/97, a titolo di trattamento di fine rapporto (L. 23/12/96 n.662 Art.3 e L. 28/5/97 n.140), al netto degli utilizzi consentiti dalle norme vigenti e rivalutata al 31/12/2008.

Viene di seguito indicata per ogni categoria di beni la consistenza del fondo di ammortamento a inizio esercizio e le movimentazioni che lo riguardano.

VOCE	ALIQUTA %	AMM. ORD.	SALDO AL 31/12/07	ALIENAZIONI	AMMORTAMENTO	SALDO AL 31/12/08
Terreni e Fabbricati	1,50 3,00	256 166.166				
<i>Totale</i>			5.599.528	134.129	166.422	5.631.821
Impianti e Macchinari	3,75 7,50	260 59.443				
<i>Totale</i>			3.709.413	76.804	59.703	3.692.312
<b>ATTREZZATURE IND. E COMM.</b>						
Attrezzature di magazzino	7,50 15,00	6 4.000				
<i>Totale</i>			139.717	6.397	4.006	137.326
Apparecchiature scientifiche e attrezzature di laboratorio	7,50 15,00	7.569 34.038				
<i>Totale</i>			604.309	1.909	41.607	644.007
Macchine agricole ed attrezzature di campagna	10,00 20,00	648 4.682				
<i>Totale</i>			521.258	634	5.330	525.954
<b>ALTRI BENI</b>						
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	10,00 20,00	1.335 28.366				
<i>Totale</i>			665.626	35.975	29.701	659.352
Automezzi	10,00 20,00 25,00	4.147 1.475 21.923				
<i>Totale</i>			161.918	24.017	27.545	165.446
Mobilio e arredi	6,00 12,00	465 15.395				
<i>Totale</i>			434.875	7.987	15.860	442.748



**3) VARIAZIONI INTERVENTUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO: IN PARTICOLARE PER I FONDI E PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LE UTILIZZAZIONI E GLI ACCANTONAMENTI.**

**ATTIVO**

Descrizione	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di Bilancio
Crediti	2.413.748	0	51.670	2.362.078
Attività Finan. che non costituiscono Immobilizzazioni	4.947	0	6	4.941

Per quanto riguarda la voce III -"Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" 6) altri titoli, sono indicati i titoli costituiti a garanzia di impegni dell'Ente come già specificato e come evidenziato nei "Conti d'ordine".

Descrizione	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di Bilancio
Disponibilità liquide	17.036.224	0	495.123	16.541.101
Ratei e Risconti	47.781	0	22.630	25.151

La voce disponibilità liquide, pari al 31/12/2008 a € 16.541.101 comprende € 12.102.257 depositati sul conto infruttifero presso la Tesoreria di Stato ai sensi della legge 720/84 e successive modificazioni.

**PASSIVO**

Descrizione	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di Bilancio
Debiti	915.581	0	63.460	852.121
Ratei e Risconti	1.812.795	0	405.661	1.407.134

**FONDI RISCHI ED ONERI E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Nella categoria B dello Stato Patrimoniale passivo sono previsti i “FONDI PER RISCHI E ONERI”, mentre nella categoria C è previsto il “TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO”.

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Valore iniziale	Accantonamenti	Utilizzo	Valore di Bilancio
Fondo Imposte	26.647	0	0	26.647
Altri Fondi	5.685.112	521.781	619.823	5.587.070
Trattamento di fine rapporto	3.947.055	322.234	367.573	3.901.716

I Fondi previsti sono stati iscritti in base al dettato normativo dell'art. 2424 bis 3° comma del C.C.

Il fondo imposte è pari al 31/12/08 a € 26.647, risultando, pertanto, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce “Altri fondi” è iscritto al 31/12/2008 un importo di € 5.587.070; si evidenzia rispetto al precedente esercizio un accantonamento di € 521.781 ed un utilizzo per € 619.823 i cui dettagli sono riportati nelle pagine seguenti.

Nella tabella che segue viene evidenziata la composizione degli “altri fondi”.

Descrizione	31/12/2007	31/12/2008	Differenza
Fondo Perdite Organismo di Intervento	1.317.820	1.317.820	0
Fondo Manutenzione Imm. e Impianti	1.272.924	1.249.486	-23.437
Fondo Rischi Cause Legali	113.507	95.399	-18.107
Fondo Rischi Emolumenti	344.177	0	-344.177
Fondo Danni Gestione Intervento	1.526.455	1.526.455	0
Fondo Oneri Futuri	320.227	97.907	-222.320
Fondo incentivazione esodo volontario	790.000	1.300.000	510.000
<b>TOTALE</b>	<b>5.685.112</b>	<b>5.587.070</b>	<b>-98.042</b>

Il “Fondo Manutenzione Immobili e Impianti” presenta un utilizzo di € 23.437 imputabile alla spesa per la demolizione di un fabbricato per il quale l’amministrazione comunale ha emanato ordinanza di rimozione dell’eternit. Come evidenziato nella “Relazione sull’andamento della gestione” la sola rimozione dell’eternit non è stata possibile e l’Ente ha dovuto optare per la demolizione.

Il “Fondo Rischi Cause Legali” presenta un utilizzo di € 18.107 concernente gli oneri per onorari e spese relativi a due giudizi innanzi il Consiglio di Stato, conclusisi entrambi favorevolmente per l’Ente. La sentenza ha previsto la compensazione delle spese e l’Ente ha dovuto provvedere al pagamento delle parcelle del legale nominato.

Il “Fondo Rischi emolumenti” presenta al 31/12/2008 il totale utilizzo delle somme precedentemente accantonate.

Infatti con D.I. del 6/8/2008 di concerto tra il Ministero vigilante e il Ministero dell’Economia e delle Finanze sono stati fissati i compensi per gli organi dell’Ente, nella misura come verrà innanzi specificata.

Al fondo è quindi stata addebitata la somma di € 189.000 quale onere complessivo 2007 per compensi a tutti gli organi dell’Ente.

A detto fondo sono state altresì addebitate le seguenti somme:

- Oneri contrattuali personale dipendente anno 2006: € 68.177;
- Oneri contrattuali personale dirigente anno 2007: € 87.000.

È opportuno ricordare che a fine 2007 è stato stipulato il 1° CCNL privatistico per il personale dipendente non dirigente, quadriennio 2006 – 2009 e che a fine 2008 sono stati stipulati due contratti per il personale dirigente: il primo con decorrenza 1/1/2006 – 31/12/2008 ancora di ispirazione pubblica ed il secondo con decorrenza 1/1/2009 sino a tutto il 31/12/2011 di ispirazione privatistica, sottoscritto, per i lavoratori, dal sindacato che rappresenta i dirigenti dell'industria.

Al "Fondo Rischi Oneri Futuri" sono stati imputati gli oneri relativi alla prosecuzione delle attività per ciò che concerne la sicurezza informatica (€ 67.200) nonché gli oneri (€ 155.120) di competenza 2008 per quanto concerne le attività svolte in tema di tutela e valorizzazione della qualità e/o tipicità del riso italiano.

Il "Fondo Incentivazione Esodo Volontario" è stato istituito con la delibera Commissariale n° 1169 del 27/10/2006, con lo scopo di attuare una riorganizzazione dell'Ente in funzione anche di una riduzione del personale dipendente. Presenta utilizzi per € 11.781 e accantonamenti per € 521.781 in funzione del piano deliberato dal Consiglio d'Amministrazione per la riorganizzazione dell'Ente, da cui emerge un esubero di personale. Per tale argomento si rinvia alla "Relazione sull'andamento della gestione".

Il "Trattamento di Fine Rapporto" indicato nella categoria C) presenta un saldo al 31/12/2008 di € 3.901.716 con una differenza di - € 45.339 rispetto al saldo al 31/12/2007 (pari a € 3.947.055).

Tale differenza risulta dalle seguenti operazioni:

- Utilizzi per liquidazioni pagate	€	367.573 -
- Accantonamento al 31/12/2008 per la rideterminazione del T.F.R. (al netto dell'imposta sostitutiva) dovuto al personale in servizio a fine esercizio*	€	+ 322.234
<b>TOTALE</b>	€	+ 45.339

\* L'accantonamento indicato in tabella non contempla quanto versato al fondo tesoreria INPS dall'1/1/2007. Pertanto l'accantonamento suddetto è differente da quanto indicato tra le spese del conto economico in ragione dei nuovi adempimenti previsti dalle vigenti norme in materia di TFR.

Nella categoria A) "Patrimonio Netto" dello Stato Patrimoniale passivo sono iscritte le riserve, le cui variazioni risultano dallo schema sottostante:

**PROSPETTO DELLE RISERVE E DELLE ALTRE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO**

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
<b>Patrimonio</b>	<b>2.491.999</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.491.999</b>
<b>Riserve Statutarie</b>	<b>8.338.425</b>	<b>86.057</b>	<b>0</b>	<b>8.424.483</b>

L'incremento della voce "Riserve statutarie" deriva dall'imputazione alla stessa dell'utile 2007 pari a € 86.057, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/4/2008.

**4) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI E SPECIFICAZIONE DI QUELLI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI**

**CREDITI**

Nella tabella che segue sono indicati i crediti suddivisi nelle categorie "Crediti verso clienti" "Crediti verso altri" e "Crediti tributari".

Come richiesto dall'art. 2427 n.6 C.C. i crediti sono stati suddivisi a seconda della loro esigibilità: così nei crediti a "breve" sono stati ricompresi quelli esigibili entro l'esercizio; nei crediti a medio quelli esigibili oltre l'esercizio successivo; nei crediti con scadenze oltre i 5 anni quei crediti che per la loro natura hanno una esigibilità a lungo termine come ad esempio i mutui concessi ai dipendenti per la quota, naturalmente, esigibile oltre i 5 anni.

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. Oltre 5 anni
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>360.981</b>	<b>360.981</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Crediti verso altri</b>	<b>1.999.747</b>	<b>1.861.336</b>	<b>102.847</b>	<b>35.564</b>
<b>Crediti Tributari</b>	<b>1.350</b>	<b>1.350</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.362.078</b>	<b>2.223.667</b>	<b>102.847</b>	<b>35.564</b>

Come emerge dalla tabella i crediti verso i clienti ammontano a € 360.981: tale importo è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei crediti (€ 379.068) e il fondo svalutazione crediti verso clienti pari a € 18.087.

Trattasi per lo più di fatture emesse e, non ancora saldate, a fine esercizio. Le suddette fatture riguardano essenzialmente la gestione del risone da seme, in particolare la fatturazione dei diritti al costituente.

Nella voce “Crediti verso altri” sono compresi € 1.861.336 per crediti esigibili “entro l’esercizio” successivo. L’importo più significativo è rappresentato da € 1.801.964, credito nei confronti della gestione intervento per importi introitati da detta gestione, e di competenza Ente Nazionale Risi (€ 401.964) e per importi (€ 1.400.000) riguardanti spese sostenute nelle trascorse campagne di intervento per servizi resi dal personale dell’Ente Nazionale Risi.

Nella medesima voce è compreso poi l’importo di € 20.114 per crediti e conguagli per diritti di contratto; l’importo di € 4.769 per crediti verso i dipendenti per mutui edilizi; l’importo di € 3.498 per crediti verso il personale per prestiti e anticipi vari; l’importo di € 16.692 per crediti verso compagnie assicurative per rimborsi di danni;

Nella medesima voce “Crediti verso altri” sono compresi € 102.847 per crediti esigibili “oltre l’esercizio” indicati in tabella nei crediti a medio-termine esposti al netto del fondo svalutazione crediti verso altri pari a € 920.739.

Detti crediti riguardano € 9.362 di depositi cauzionali versati dall’Ente per la stipula di contratti di locazione, contratti di fornitura di energia elettrica, contratti relativi ad utenze telefoniche; € 21.644 per quote di mutui edilizi concessi ai dipendenti, € 10.084 per anticipi vari al personale ed esigibili a medio termine, € 20.578 per diritti di contratto verso imprese che versano in stato fallimentare.

Tra i crediti verso altri, esigibili “oltre l’esercizio”, vi è il credito dell’Ente Nazionale Risi verso lo Stato per € 661.797 pari all’importo pagato nell’esercizio 1998 agli Istituti di Credito che, avendo finanziato le trascorse gestioni di ammasso obbligatorio (48/49-54/55-61/62), non hanno provveduto a riscontare gli effetti cambiari presso la Banca d’Italia ed hanno, pertanto, agito direttamente nei confronti dell’Ente. La situazione al 31/12/2008 relativa alla gestione delle trascorse campagne, ammasso è indicata nella relazione sull’andamento della gestione.

Tra i crediti verso altri esigibili “oltre l’esercizio” sono compresi anche € 297.228 per crediti di lunga data verso l’ex Ministero dell’Agricoltura e delle Foreste e verso il FEOGA. Per detti crediti la cui esigibilità è dubbia, risulta accantonato al fondo svalutazione crediti un importo di € 920.739. Pertanto, il valore che compare in bilancio alla voce “5b” è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei suddetti crediti e il Fondo Svalutazione Crediti.

L'importo di € 35.564 che compare in tabella alla colonna "Importo con scadenza oltre i cinque anni" è rappresentato dalla parte dei mutui edilizi concessi dall'Ente ai propri dipendenti ed esigibile, appunto, oltre i cinque anni.

## DEBITI

Nella tabella che segue è invece evidenziata la situazione relativa ai debiti.

Analogamente a quanto visto per i crediti la suddivisione delle varie categorie di debiti è basata sulla loro esigibilità.

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. Oltre 5 anni
Debiti verso banche	208	208	0	0
Debiti verso fornitori	347.758	347.758	0	0
Debiti tributari	196.891	196.891	0	0
Debiti verso istituti previdenziali	206.231	206.231	0	0
Altri debiti	101.033	98.525	2.508	0
<b>TOTALE</b>	<b>852.121</b>	<b>849.613</b>	<b>2.508</b>	<b>0</b>

La categoria "Debiti verso banche" ammonta a € 208 e riguarda addebiti a titolo di imposta di bollo e spese al 31/12/2008 sui c/c intrattenuti dall'Ente.

La categoria "Debiti verso fornitori" ammonta a € 347.758 e comprende:

- € 50.710 per fatture e note relative a prestazioni eseguite nel 2008 ma pervenute all'Ente dopo il 31/12;
- € 297.048 per fatture pervenute entro il 31/12/2008 dai fornitori e alla suddetta data non ancora saldate.

La categoria "Debiti tributari" che ammonta a € 196.891 e comprende essenzialmente l'imposta sul reddito delle persone fisiche e l'imposta regionale sulle attività produttive da versare a gennaio per gli stipendi e compensi erogati a dicembre.

I debiti verso “Istituti previdenziali” sono costituiti dalle somme dovute dall’Ente all’INPS e all’INPDAP per i contributi dovuti sugli stipendi e compensi corrisposti nel mese di dicembre.

Nella categoria “Altri debiti” voce a) (esigibili entro l’esercizio) che ammonta a € 98.525 sono compresi, citando gli importi più significativi: i conguagli a debito per diritti di contratto pari a € 12.036; gli importi da corrispondere ai dipendenti per le trasferte di dicembre pari a € 5.089; l’importo di € 13.860 per conguagli polizze assicurative e INAIL 2008; l’importo di € 22.055 per compensi 2008; l’importo di € 8.172 per emolumenti arretrati.

La somma che compare a “medio termine” riguarda “diritti di contratto” verso imprese non in attività per motivi diversi.

#### 5) COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI E DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nelle due tabelle seguenti è indicata a norma dell’art. 2427 n.7 C.C., rispettivamente la composizione dei risconti attivi e dei risconti passivi.

##### RISCONTI ATTIVI

RISCONTI ATTIVI	SALDO AL 31/12/2008
Assicurazioni 2009	3.237
Buoni mensa 2009	78
Quote associative-canoni-abbonamenti 2009	20.144
Affitti 2009	1.692
<b>TOTALE</b>	<b>25.151</b>

L’importo totale di € 25.151 è caratterizzato dai soli risconti attivi: trattasi di costi sostenuti nel 2008 ma di competenza del 2009 ed iscritti in tale voce in base al disposto dell’art. 2424 bis C.C.